

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Assemblea degli Azionisti del 31 Maggio 2016

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per l'esame della situazione patrimoniale della Società ai sensi dell'art. 2446 c.c. e per adottare gli opportuni provvedimenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale, in ossequio al disposto dell'articolo 2446, formula le seguenti osservazioni che riguardano la convocazione dell'assemblea nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, le proposte relative ai provvedimenti da assumere, le iniziative per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale, riportate nella Relazione Illustrativa predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (di seguito anche la "Relazione Illustrativa").

1. Sulla convocazione dell'assemblea

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 29 aprile 2016 il progetto di bilancio separato (e il bilancio consolidato) di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "TAS") da cui è risultata una situazione patrimoniale di erosione del capitale sociale oltre il terzo. Conseguentemente, ha approvato la Relazione Illustrativa che recepisce i dati patrimoniali, economici e finanziari al 31 dicembre 2015 riportati nel progetto di bilancio sopra citato ed ha deliberato di convocare l'Assemblea dei soci in sede ordinaria (per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, la politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, la nomina di



n. 2 membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 primo comma, c.c. nonché dell'art. 19 dello statuto sociale), ed anche in sede straordinaria ai sensi dell'art. 2446 c.c. per l'esame della Relazione Illustrativa, con cui viene proposto il rinvio di ogni eventuale deliberazione in ordine alla riduzione del capitale per perdite superiori al terzo.

Al riguardo, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

2. Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di TAS

Gli Amministratori Vi hanno presentato nella loro Relazione Illustrativa:

- la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico dell'esercizio, il Conto economico complessivo e il Rendiconto finanziario, tutti riferiti al 31 dicembre 2015, predisposti secondo i principi contabili IAS/IFRS e basati sul presupposto della continuità aziendale e corredati dalle opportune note esplicative e delle informazioni sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed alle prospettive per l'anno in corso;
- la Posizione Finanziaria netta al 31 dicembre 2015;
- il dettaglio della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2015.

Da tali documenti emergono:

- un capitale sociale di Euro 14.330.645,50
- un patrimonio netto di Euro 7.585.065,27 (pari alla somma algebrica del capitale sociale in precedenza indicato, della riserva negativa da valutazione ex IAS 19 di Euro 256.638,84 e della perdita dell'esercizio 2015 di Euro 6.488.941,39).

Conseguentemente, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015 la Società ricade nella fattispecie di cui all'art. 2446 del c.c. (riduzione del capitale per perdite superiori a 1/3).

Al riguardo, si richiama la circostanza che la situazione patrimoniale, economica

e finanziaria evidenziata nella Relazione Illustrativa predisposta dagli Amministratori ai fini dell'art. 2446 c.c. è quella desunta dal progetto di bilancio per l'esercizio 2015, contenuto nel documento "TAS S.p.A. Bilancio Consolidato e d'Esercizio al 31 dicembre 2015", che ricomprende la Relazione sulla gestione, il progetto di bilancio dell'esercizio 2015 e il bilancio consolidato per l'esercizio 2015 nonché le relative note illustrative, ed è stato approvato dagli Amministratori in data 29 aprile 2016 ed è basato, come si dirà al par. 4, sul presupposto della continuità aziendale.

La Deloitte & Touche S.p.A. in data 29 aprile 2016 ha rilasciato la propria certificazione che non evidenzia eccezioni, rilievi ma richiami di informativa.

Con riferimento alle principali cause che hanno influito sull'andamento aziendale, determinando la perdita al 31 dicembre 2015, riteniamo che si possano richiamare le motivazioni indicate dagli Amministratori nella Relazione Illustrativa nonché nel Bilancio Consolidato e d'Esercizio al 31 dicembre 2015.

La perdita di Euro 6.489 migliaia è dovuta, oltre ad una strutturale marginalità negativa, alla "svalutazione" della partecipazione detenuta in Tas Helvetia S.A. per Euro 1.604 migliaia ed a costi non ricorrenti per Euro 2.078 migliaia.

Va evidenziato che al 31 dicembre 2015 la Società non ha rispettato i *covenant finanziari* previsti dall'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182 bis sottoscritto nel 2012 e pertanto il debito in essere presso le banche finanziatrici è stato riclassificato tra i debiti a breve termine.

Il Collegio Sindacale evidenzia inoltre che tra le principali poste patrimoniali della Società vi sono "asests intangibili" pari a Euro 20.469 migliaia di cui Euro 15.393 relativi a "goodwill" (rinvenienti da precedenti operazioni di *business combination*) ed Euro 5.076 ad altre immobilizzazioni immateriali (*customer list* già ammortizzata per 9/10 e *software* sviluppato internamente); in particolare il

goodwill è stato soggetto a *impairment test* con una metodologia basata sulla attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base di un nuovo Piano 2016-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2016 e di cui si dirà al paragrafo successivo.

Al riguardo si rappresenta che andamenti delle variabili economiche e di mercato difformi da quelle adottate nelle predette stime potrebbero determinare una riduzione del valore delle attività sopra indicate anche in misura rilevante.

Con riguardo alla predetta situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2015, alle informazioni illustrative in essa riportate e alle note sulle evoluzioni successive, il Collegio non ha ulteriori osservazioni da formulare.

3. Iniziative per il risanamento della gestione

In relazione alle iniziative per il risanamento ed il rilancio della Società, gli Amministratori riportano nella Relazione Illustrativa (a cui si rimanda) le principali iniziative assunte, tra cui la ipotizzata realizzazione di una complessa ed articolata operazione ("Operazione Straordinaria", o "Operazione Alex"), delineata nel patto parasociale ex art. 122, comma 5, lett. b) e c) del TUF afferente le azioni TAS S.p.A. stipulato tra la controllante TASNCH S.p.A. e le relative controllanti Verde S.à.r.l. e Rosso S.à.r.l. e la società Alex S.r.l. e GUM International S.r.l., meglio dettagliato nei comunicati stampa del 7 aprile 2015, 31 luglio 2015, 31 dicembre 2015 e 24 marzo 2016.

Detta operazione prevede il cambio del controllo societario, un intervento finanziario da parte di nuovi investitori per Euro 10.000 migliaia che saranno versati a TAS S.p.A. in conto di un futuro aumento di capitale gratuito e la riduzione del debito della TAS S.p.A. per Euro 20.000 migliaia, da eseguirsi nell'ambito di un piano attestato ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare basato su un Piano Industriale e una Manovra Finanziaria 2016-

2020.

Detto Piano 2016-2020, predisposto dal *management* di TAS S.p.A. ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. il 29 aprile 2016, prevede rilevanti investimenti per supportare lo sviluppo di prodotti ed una strategia commerciale di penetrazione dei mercati anche internazionali ed in comparti anche ulteriori rispetto a quelli oggi presidiati.

Al riguardo, nel rinviare a quanto riportato nella Relazione illustrativa, nel Bilancio Consolidato e d'Esercizio al 31 dicembre 2015 e nei comunicati stampa citati in merito alla Operazione Straordinaria, si evidenzia che l'efficacia della stessa, ove conclusa, sarà poi subordinata alla condizione sospensiva dell'ottenimento di un provvedimento da parte di Consob, a favore di Dario Pardi (Presidente di TAS S.p.A. e esponente di Alex S.r.l.) e, Valentino Bravi (Amministratore delegato della Società), Alex S.r.l., GUM International S.r.l., Audley, Audley European Opportunities Master Fund Limited, Rosso Sàrl, Verde Sàrl, TASNCH Holding S.p.A. e le banche finanziatrici di TAS, che confermi la sussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'esenzione di cui all'art. 49, comma 1, lett. h), del Regolamento Emittenti ovvero disponga, con provvedimento motivato, adottato ai sensi dell'art. 106, comma 6, del TUF, l'applicazione dell'esenzione di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 2), del Regolamento Emittenti.

4. Sulla continuità aziendale e l'evoluzione prevedibile della gestione

Nella loro Relazione Illustrativa gli Amministratori evidenziano che il progetto di bilancio dell'esercizio 2015 e quindi la situazione patrimoniale economica e finanziaria della Relazione Illustrativa, sono stati predisposti sulla base del presupposto della continuità aziendale, prevedendo una positiva conclusione dell'Operazione Alex (a tal riguardo si segnala che attualmente Alex S.r.l. e GUM International S.r.l. sono controllate dal dott. Dario Pardi, Presidente del Consiglio

du
/



di Amministrazione della Società).

Gli Amministratori hanno altresì segnalato che in data 28 aprile 2016 il dott. Massimiliano Bonamini, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, lett. a) e b) della Legge Fallimentare ha esaminato il Piano 2016-2020 ed ha rilasciato una *comfort letter* ai fini dell'attestazione ex art. 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare.

Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 aprile 2016 ha approvato il Piano 2016-2020, preso anche atto delle *comfort letter* ricevute da parte di tutte le banche finanziatrici.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che la Società opera in un contesto di mercato (ICT) sotto forte pressione concorrenziale e la mancata esecuzione dell'Operazione Alex comprometterebbe la capacità della Società di permanere in tale mercato e, di conseguenza, la continuità aziendale ed il mantenimento degli intangibili iscritti in bilancio.

5. Sulla proposta di delibera formulata dagli Amministratori

Gli Amministratori alla luce delle aspettative positive legate alla conclusione ed all'efficacia della Operazione Straordinaria ritengono che un versamento in conto futuro aumento di capitale gratuito di Euro 10 milioni ad opera della controllante TASNCH Holding S.p.A. consenta di recuperare integralmente la perdita di esercizio e di coprire le riserve da valutazione negative e quindi di ripristinare completamente il capitale.

Il Collegio non ha osservazioni contrarie alla approvazione della proposta di rinvio ex art. 2446 c.c.

6. Situazione dell'indebitamento

La Società evidenzia una posizione finanziaria netta civilistica di Euro 19.149 migliaia, rispetto a Euro 15.604 migliaia al 31 dicembre 2014. L'aumento

dell'indebitamento finanziario netto è da ricondurre anche agli oneri non ricorrenti sostenuti.

In conseguenza del mancato rispetto dei *covenant* finanziari previsti dall'Accordo di Ristrutturazione del 2012, gli Amministratori hanno riclassificato, ai sensi dello IAS 1, tutti i finanziamenti bancari a termine tra i debiti correnti; si tratta in particolare di 2 linee *bullet* infruttifere di interessi scadenti in parte nel 2016 (per nominali Euro 15 milioni) ed in parte nel 2020 (per nominali Euro 10 milioni). Il valore contabile di tali finanziamenti è pari a Euro 21.641 migliaia, a fronte di un valore nominale a scadenza di Euro 25.000 migliaia.

7. Relazione degli Amministratori


La relazione illustrativa degli Amministratori è stata redatta in conformità dell'allegato 3A, schema 5, del Regolamento Emittenti, sulla base dei criteri valutativi del bilancio 2015, omogenei a quelli impiegati per redigere il bilancio dell'esercizio 2014 e l'informativa infrannuale dell'esercizio 2014. Essa evidenzia le cause delle perdite e formula la proposta di rinvio prevista ex art. 2446 c.c..

Milano, 9 MAGGIO 2016

Il Collegio Sindacale

di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Dott. Carlo Ticozzi Valerio



Rag. Simonetta Bissoli



Dott. Antonio Mele



